

Depositate in Presidenza  
il 22.09.2023

Prot. 630 SP. 1862/23



Num. Ord. Del Giorno

li,

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### Oggetto:

**Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., Rimborso in favore della Corte d'Appello di Bari per pagamento somme relative alla fornitura di energia elettrica (periodo 01/10/2017-28/08/2018) presso gli uffici del Giudice di Pace del Tribunale di Andria-POD IT 001E04061577.**

Fogli aggiunti n. \_\_\_\_\_

Il Responsabile Settore  
Arch. Rosario SARCINELLI



L'Assessore al Quotidiano  
Arch. Mario Loconte

### SETTORE LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, INFRASTRUTTURE, EDILIZIA SCOLASTICA, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO

- La proposta è pervenuta il \_\_\_\_\_
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
- La presente proposta viene trasmessa alla \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare permanente il \_\_\_\_\_, ai sensi del vigente Regolamento
- La \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare Permanente in seduta del \_\_\_\_\_ ha emesso parere
- La deliberazione diviene esecutiva decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- consiglieri assenti:

## SCHEMA DELLA PROPOSTA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/05/2023** con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011), paragrafo 4.2 dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e smi;

**Preso atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 09/06/2023** concernente l'approvazione del **Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025** e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011);

**Preso atto che con Delib. di Consiglio Comunale, n. 36 del 14/06/2023** si è proceduto all'approvazione del Rendiconto per la Gestione dell'Esercizio 2022 ai sensi dell'art.227 del D,Lgs 267/200 e smi;

#### **Considerato che:**

- dal 01/10/2017, a seguito della chiusura della Articolazione Territoriale di Andria del Tribunale di Trani, le spese riguardanti la fornitura di energia elettrica-POD IT001E04061577- non sono più addebitabili al Tribunale di Trani ma al Comune di Andria, e gli Uffici del Giudice di Pace, secondo la revisione delle circoscrizioni giudiziarie ai sensi del D.Lgs 156/2012, sono mantenuti dal Comune di Andria;
- che in data 27/08/2018 con prot. 76027, codesto Ente riceveva l'accoglimento della richiesta di voltura della citata utenza elettrica;
- contemporaneamente, alla Corte di Appello di Bari, erano pervenute fatture relative ai consumi di energia elettrica (periodo 01/10/2017-28/08/2018), allegate alla nota prot. 45904/2021, per un importo complessivo di € 4.701,87 oltre IVA;

#### **Visto che:**

- le fatture pervenute alla Corte di Appello di Bari relative al periodo 01/10/2017-28/08/2018, non sono state inviate al Comune di Andria, poiché la fornitura era intestata alla medesima e, pertanto, il relativo pagamento risulta contabilmente impossibile per codesto Ente per la mancanza di un flusso telematico delle stesse;
- con nota prot. 25749 del 18/03/2022, a seguito di interlocuzione con referenti dell'Ufficio spese e funzionamento del Tribunale di Trani, il Comune di Andria comunicava che, per le motivazioni contenute nella medesima nota, avrebbe provveduto al rimborso integrale di quanto versato, previo ricevimento della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento e delle modalità di pagamento (coordinate del conto corrente dedicato);
- successivamente, in data 23/03/2022 prot. 27079 (prot. Tribunale 933/22 del 22/03/2022) il Dirigente Amministrativo del Tribunale di Trani precisava che l'importo del debito verso la società Enel Energia Spa ammontava a € 7.247,49 oltre IVA anziché 4.701,87 oltre IVA, e chiariva che la minor somma indicata erroneamente dalla società Enel Energia Spa si riferiva ad una nota di credito relativa ad un POD della Corte di Appello di Bari di Viale Europa;

- con nota prot. n. 93424 del 27/10/2022 codesto Ente ribadiva la propria disponibilità al rimborso integrale in favore della Corte di Appello di Bari, intestatario delle fatture in oggetto, per le motivazioni menzionate e si invitava a procedere al pagamento delle fatture oggetto del debito nei confronti di Enel Energia SPA;
- con nota prot. 17725 del 23/02/2023, la Corte di Appello di Bari comunicava che, in data 15/12/2022, aveva provveduto ad effettuare il pagamento delle fatture emesse dalla società Enel Energia Spa e pervenute al Tribunale di Trani, relative ai consumi di energia elettrica dell'Ufficio del Giudice di Pace di Andria;

**Considerato** che trattasi di obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute;

**Richiamati:**

- i principi contabili allegati al D. Lgs 23/6/2011 n. 118, con particolare riferimento al principio secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate che danno luogo a entrate e spese devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, nonché al principio per il quale la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui essa diventa esigibile;
- la consolidata giurisprudenza secondo la quale un credito è da ritenersi esigibile allorquando non vi sono ostacoli alla sua riscossione ed è quindi consentito pretenderne l'adempimento;

**Dato atto che:**

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- in tal senso, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali, con Deliberazione Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Dato atto** che, la pronuncia del Consiglio Comunale, è diretta anche ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di accertare eventuali responsabilità nell'insorgenza della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente. A tal proposito l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che le delibere consiliari di riconoscimento di debito siano inviate agli organi di controllo ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti, al fine

di permettere un controllo sulle stesse e la verifica da parte degli organi che operano il riconoscimento del rispetto dei requisiti di legittimità previsti dal TUEL;

**Verificato** che l'Ente ha perseguito un fine pubblico (*utilitas*), infatti, nella fattispecie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 lett. e) del TUEL in quanto la debitoria di che trattasi è riconducibile a servizi resi, inerenti la fornitura di energia elettrica presso la sede del Tribunale di Andria, Uffici del Giudice di Pace, debitore principale, commissionati alla società Enel Energia Spa, società fornitrice del servizio;

**Considerato** che vi è stata una diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dalla Corte di Appello di Bari, che va indennizzata nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, che ha beneficiato della fornitura di energia elettrica presso la sede del Tribunale di Andria, Uffici del Giudice di Pace, nel periodo 01/10/2017-28/08/2018;

**Viste** le note trasmesse al Settore Programmazione Economico-Finanziaria prot.n. 0096837 del 27/11/2020 e successiva n.0092306/2022 del 25/10/2022 con le quali si comunicavano gli importi relativi a debiti fuori bilancio sorti posteriormente alla Delibera di adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018) e, al fine di poter provvedere alla redazione della proposta di Delibera di Consiglio di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e), si chiedeva di appostare l'importo pari a € 8.842,92 IVA compresa all'apposito capitolo di spesa del Bilancio di Previsione **2022 – 2024, esercizio 2022;**

**Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto** debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione degli elementi forniti dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

**Rilevato** che la somma suddetta è *imputabile* al capitolo del bilancio 2023/2025 esercizio 2023 al cap 126009 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI";

**Vista** la Scheda Istruttoria - Relazione, redatta dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** il parere di regolarità contabile favorevole, formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, dott.ssa Grazia Cialdella;

**Visto** il parere dei Revisore dei Conti .....

**Visto** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

## **D E L I B E R A**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, riportati e ritrascritti:

- 1) di riconoscere**, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., a favore della Corte di Appello di Bari per la somma complessiva di € 7.247,49 oltre IVA (€ 8.842,92 IVA compresa) relativa alla debitoria riconducibile a servizi resi nel periodo 01/10/2017-28/08/2018, inerenti la fornitura di energia elettrica presso la sede del Tribunale di Andria, Uffici del Giudice di Pace, debitore principale, commissionati alla società Enel Energia Spa, società fornitrice del servizio;
- 2) di dare atto** che la somma suddetta è *imputabile* al capitolo del bilancio 2023/2025 esercizio 2023, al cap di spesa 126009 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI";
- 3) di incaricare** il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio dell'adozione degli atti consequenziali, connessi e necessari, in nome e per conto dell'Ente;
- 4) di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.
- 5) di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di eseguire i pagamenti senza ritardo.



**SCHEDA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA  
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DI OBBLIGHI DI  
CORRETTA ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA**

(Art 194, comma 1,lett. e) del D.Lgs n.267/2000)

**Oggetto:** spese riguardanti la fornitura di energia elettrica-POD IT001E04061577-(periodo dal 01/10/2017-28/08/2018) non più addebitabili al Tribunale di Trani ma al Comune di Andria , e gli Uffici del Giudice di Pace, secondo la revisione delle circoscrizioni giudiziarie ai sensi del D.Lgs 156/2012

**Importo complessivo debito fuori bilancio:** € 8.842,92

**Creditore:** Corte di Appello di Bari - Ufficio spese e funzionamento del Tribunale di Trani

**Indicazione della tipologia di acquisto di bene/servizio effettuato senza il preventivo impegno di spesa:** Fatture Energia Elettrica per il Tribunale di Andria-Uffici del Giudice di Pace (periodo dal 01/10/2017-28/08/2018)

**Descrizione sintetica delle cause per le quali non è stata la regolare procedura di spesa per l'acquisizione del servizio:** a seguito della chiusura della Articolazione Territoriale di Andria del Tribunale di Trani, le spese riguardanti la fornitura di energia elettrica-POD IT001E04061577- non sono più addebitabili al Tribunale di Trani ma al Comune di Andria, e gli Uffici del Giudice di Pace, secondo la revisione delle circoscrizioni giudiziarie ai sensi del D.Lgs 156/2012, sono mantenuti dal Comune di Andria; le fatture relative al periodo compreso dal 01/10/2017 al 28/08/2018 sono state inviate alla Corte di Appello di Bari, alla quale era intestata la relativa fornitura, rendendo contabilmente impossibile per il Comune di Andria procedere al pagamento , per la mancanza di un flusso telematico delle medesime

**Dimostrazione sintetica che il servizio acquisito rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza:** con nota prot. 25749 del 18/03/2022, il Comune di Andria comunicava che avrebbe provveduto al rimborso integrale di quanto versato, previo ricevimento della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento e delle modalità di pagamento; successivamente , in data 23/03/2022 prot. 27079 il Dirigente Amministrativo del Tribunale di Trani precisava che l'importo del debito verso la società Enel Energia Spa ammontava a € 7.247,49 oltre IVA anziché 4.701,87 oltre IVA, e chiariva che la minor somma indicata erroneamente dalla società Enel Energia Spa si riferiva ad una nota di credito relativa ad un POD della Corte di Appello di Bari di Viale Europa.

Infine, con nota prot. 17725/2023 del 23/02/2023, la Corte di Appello di Bari comunicava che, in data 15/12/2022, aveva provveduto ad effettuare il pagamento delle fatture emesse dalla società Enel Energia Spa e pervenute al Tribunale di Trani, relative ai consumi di energia elettrica

(periodo dal 01/10/2017-28/08/2018)dell'Ufficio del Giudice di Pace di Andria (periodo dal 01/10/2017-28/08/2018) e, quindi, invitava il Comune di Andria a procedere al rimborso integrale della somma versata.

**Dimostrazione sintetica dell'effettiva utilità che l'Ente ha tratto dalla prestazione, nonché del conseguente arricchimento:** l'Ente ha perseguito un fine pubblico (*utilitas*), infatti, nella fattispecie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 lett. e) del TUEL in quanto la debitoria di che trattasi è riconducibile a servizi resi, inerenti la fornitura di energia elettrica presso la sede del Tribunale di Andria, Uffici del Giudice di Pace, debitore principale, commissionati alla società Enel Energia Spa, società fornitrice del servizio.

Inoltre, vi è stata una diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dalla Corte di Appello di Bari, che va indennizzata nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, che ha beneficiato della fornitura di energia elettrica presso la sede del Tribunale di Andria, Uffici del Giudice di Pace, nel periodo 01/10/2017-28/08/2018.

<b>Importo da riconoscere</b>	
A)Corrispettivo previsto per la prestazione	€ 7.247,49 oltre IVA (€ 8.842,92 IVA compresa)
B)Utile di impresa	€ 0
TOTALE (A-B)	€ 8.842,92 IVA compresa

**RELAZIONE DELL'UFFICIO**

Atto redatto per consentire a questo Ente il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e s.mm.ii.

Maria Buongiorno  
Il compilatore  
Servizio



Il Responsabile di

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio sulla presente proposta**

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

li, 18/07/2023



Il Responsabile di Settore  
Arch. Rosario SARCINELLI



**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

**FAVOREVOLE**

li, 21/7/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICO FINANZIARIA  
Dott.ssa Grazia CIALDELLA





Prot. n. 0076767 | 12.09.2023



CITTÀ  
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

### IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT. E) DEL D.LGS. N.267/2000 E SS.MM.II.", RIMBORSO A FAVORE DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI PER PAGAMENTO SOMME RELATIVE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA (PERIODO 01.10.2017- 28.08.2018) PRESSO GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DEL TRIBUNALE DI ANDRIA;
  - VISTO l'art. 194 lettera e) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191 del citato d.lgs. 267/2000 nei limiti degli accertati e dimostrati requisiti di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
  - ESAMINATA la proposta proveniente dalla Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, avente ad oggetto la proposta di riconoscimento del debito nei confronti della Corte di Appello di Bari per il rimborso delle utenze da questa anticipate relativa alle utenze dell'energia elettrica per i locali del Giudice di pace per il periodo 01.10.2017-28.08.2018 di euro 7.247,49;
  - PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, cap. *Debiti fuori bilancio - patrimonio e lavori pubblici*;
  - PRESO ATTO altresì, che la Responsabile del Settore interessato ha riferito della utilità dei servizi in questione mediante i quali è stato possibile lo svolgimento dell'attività giudiziaria del Giudice di Pace;
  - VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, dalla Responsabile del servizio lavori pubblici reso in data 18.07.2023;
  - VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, dalla Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria reso in data 27.07.2023;
- limitatamente alle proprie competenze

### ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nei termini proposti.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti per la valutazione di eventuali profili di responsabilità erariale.

Copia del presente viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale ed al Responsabile del Servizio competente.

Andria, 12/09/2023

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

dr. Cosima Cafagna

dr. Paolo G. Braccini

dr. Giovanni Tancorra

